



Consiglio di scuola elementare Riunione del 17 febbraio 2010

Il Consiglio di scuola si è riunito il 17 febbraio 2010 dalle 12:50 alle 14:10, presidente M. Jean-Luc MONTOIS, direttore della scuola elementare.

Presenti :

- Monsieur Jean-Luc Montois, direttore
- Christèle Baynaud (GS), Pascal Brocard (CP), Nadine Canelle (CE1), Anita Cocciante (CM2), Marie Jospin (MS), Corinne Pozzi (CM1), Catherine Sevrin (CÉ2) ;
- Josiane Fiorini, professore di italiano, Michele Micocci, professore di inglese ;
- Francesca Ciaceri, Karine Lagarde, Candice Louafi, Yasmine Lubino, Alessandra Lupi, Gaëlle Morois, Évariste Nicolétis, Robert de Villeneuve.

Argomenti

trattati

Progetto di ricerca linguistica	2
Francese lingua di scolarizzazione (FLSco) e sistema di supporto linguistico all'insegnamento del francese (ALEF).....	2
Associazione dei genitori degli alunni del Lycée Chateaubriand	1
Attestazioni2	
Statuto del vivere meglio insieme	2
Valutazioni nazionali (CP et CM2).....	3
Passaggi anticipati.....	3
Come si elaborano le proposte ?	3
Festa della scuola.....	4
Formazione degli insegnanti di lingua nel contesto europeo.....	4
Apertura all'impiego di un agente specializzato delle scuole materne (ASÉM)	4
Diario di corrispondenza.....	4
Viaggi e classi trasferite	5
Operativi 5	
Organizzazione e volume dell'educazione fisica e sportiva (ÉPS) al ciclo 3	5
Piscina 5	
Vigilanza dei bambini.....	6
Varie 6	
Storia dell'arte e delle religioni	6
Psicologo scolastico.....	6

▪ **Progetto di ricerca linguistica**

M. HOUYEL, ispettore, incontra i ricercatori a Parigi e dovrebbe incontrare i genitori per presentare i primi risultati e per interrogare le famiglie. Sarà a Roma dall'8 al 15 marzo

Il dossier di ricerca è finanziato dalla comunità europea.

▪ **Francese lingua di scolarizzazione (FLSco) e sistema di supporto linguistico all'insegnamento del francese (ALEF)**

Si veda l'articolo sul sito del liceo : <http://www.lycee-chateaubriand.eu/article1118.html>

E' un sistema che sarà realizzato alla riapertura 2010, con la istituzione di un impiego finanziato totalmente dall' l'Agence pour l'Enseignement Français à l'Étranger (AEFÉ).

Si tratta di assumere un insegnante che possieda un certificato in insegnamento del francese lingua straniera (FLÉ). Questa persona si occuperà , per il 75% del suo tempo, dei bambini che arrivano a scuola con una insufficiente padronanza della lingua francese. Svolgerà , quindi, il lavoro effettuato sino ad ora dagli insegnanti di sostegno. Il 25 % del tempo che rimane lo dedicherà all'organizzazione del sostegno scolastico , sostegno che attualmente concerne circa 100 allievi su 700.

Il direttore ringrazia i genitori degli alunni per avere sostenuto questa vecchia richiesta degli insegnanti e della direzione della scuola.

▪ **Attestazioni**

L'obiettivo della scuola è quello di poter donare il più presto possibile una attestazione in francese agli alunni non francofoni (il DELF elementare, diploma di studio in lingua francese al termine della scuola elementare).

Il problema del costo e del sostegno a questa attestazione sono già stati posti. Attualmente è verosimile che tale costo sarà a carico delle famiglie che ne faranno richiesta.

I [portfolios europei di lingue](#) sono arrivati. Gli insegnanti saranno sensibilizzati al loro utilizzo. M. Ravera, professore di inglese e coordinatore del progetto portfolio , organizza il 4 marzo una conferenza per i genitori degli alunni con il sostegno del CIEP (Centre International d'Études Pédagogiques).

▪ **Statuto del vivere meglio insieme**

Monsieur Montois ha presentato lo statuto del vivere meglio insieme elaborato dagli alunni. Lo statuto è stato eletto all'unanimità dal Consiglio.

I genitori degli alunni lamentano il fatto che i genitori siano poco informati su quello che si sta facendo in materia di prevenzione al fenomeno bullismo. Chiedono, perciò, agli insegnanti di perseguire le azioni sul bullismo perpetrate da oltre due anni.

Monsieur Montois precisa come l'impiego di uno psicologo scolastico per il prossimo anno consentirà di aiutare gli insegnanti nella gestione dei bambini difficili.

▪ Valutazioni nazionali (CP et CM2)

Si tratta di uno strumento per individuare quello che non si è assimilato e se necessario « correggere il tiro ».

Per le CP, si tratta di porre un diaframma all'entrata alla scuola elementare.

Per le CÉ1 e le CM2, si tratta più di un bilancio di fine ciclo propriamente detto.

Madame Cocciantè rileva come sia difficile giudicare in gennaio quello che sarà il livello della classe alla fine dell'anno scolastico dato che più della metà del programma non è ancora stato svolto. D'altra parte si tratta di un « giudizio secco », poichè ognuna delle 100 risposte possono essere considerate solo come « giuste », « sbagliate » o « assenti », e ciò può allarmare eccessivamente i genitori.

Le valutazioni permettono anche di individuare gli alunni che tastano le difficoltà più importanti, al fine di consentire loro di beneficiare di un sostegno appropriato.

I risultati della scuola saranno resi pubblici (i genitori chiedono il loro inserimento sul sito internet della scuola).

I risultati individuali saranno indirizzati alle famiglie nella loro versione dettagliata (« bilancio dell'insegnante » e non solo « bilancio della famiglia »).

▪ Passaggi anticipati

Ricorda : L'istruzione dalla scuola materna alla fine della scuola elementare, è organizzata in 3 cicli con obiettivi pedagogici ben distinti :

- Il ciclo del primo apprendimento , o ciclo 1, costituito dalle classi di piccola e media sezione della scuola materna ;
- Il ciclo dell'apprendimento fondamentale , o ciclo 2, costituito dalle classi grande sezione della scuola materna, corso preparatorio (CP) e corso elementare primo anno (CÉ1) ;
- Il ciclo degli approfondimenti , o ciclo 3, costituito dalle classi di corso elementare secondo anno (CÉ2), e del corso medio (CM1 et CM2).

Il [Codice dell'educazione](#) prevede che il passaggio da un ciclo ad un altro può essere accorciato o allungato di un anno. La decisione spetta al Consiglio del ciclo , previa consultazione dei genitori.

Come si elaborano le proposte ?

Generalmente è l'insegnante della classe dell'alunno che elabora una prima proposta e realizza una prima valutazione dell'alunno. Poi l'alunno viene valutato dall'insegnante del livello superiore. Quest'ultima valutazione dovrà essere limitata nel tempo ad una giornata al massimo. All'occorrenza la proposta è esaminata anche dal consiglio dei maestri del ciclo.

Gli insegnanti regolarmente effettuano delle proposte : 12 casi sono stati così esaminati durante le ultime riunioni dei Consigli dei cicli. Le discussioni sono lunghe e argomentate. Non c'è spesso unanimità all'interno del corpo insegnante, perchè « saltare una classe » può costituire un handicap per il bambino o può causare uno sviluppo ineguale delle sue capacità (per esempio capacità grafiche al CP).

La scuola accetta le proposte dei genitori, ma M Montois rileva come tale questione debba essere affrontata con professionalità poichè le implicazioni per il bambino sono importanti. Conviene , quindi, assicurarsi che gli sviluppi psicologici ed intellettuali del bambino siano in linea per non fragilizzare la sua crescita.

Le decisioni del Consiglio dei maestri sono in genere accettate dalle famiglie.

▪ **Festa della scuola**

Avrà luogo mercoledì 16 giugno. La giornata non sarà faticosa per consentire la preparazione della festa.

Il tema si deciderà durante la prossima riunione del Consiglio dei maestri.

▪ **Formazione degli insegnanti di lingua nel [Contesto europeo](#)**

Per saperne di più :

Una [presentazione sintetica del CECR](#) sul sito del Consiglio d'Europa ;

Il [testo integrale del CECR](#) sul sito del Consiglio d'Europa ;

Circolare « [Rinnovamento dell'insegnamento delle lingue vive straniere](#) » (31 maggio 2006) nel Bollettino Ufficiale del ministero dell'Educazione nazionale.

▪ **Apertura all'impiego di un agente specializzato delle scuole materne (ASÉM)**

La direttrice dell'Agenzia per l'insegnamento del francese all'estero (AEFÉ) si è stupita, in occasione della sua visita alla scuola, della debolezza dell'attuale apparato. Ebbene la scuola ha fatto domanda di un impiegato supplementare da oramai 12 anni.

In tre anni, l'effettivo della scuola primaria (materna + elementare) è aumentato di una cinquantina di allievi , la qual cosa se ha contribuito a risanare finanziariamente la scuola ha comunque « obbligato gli alunni a condividere un pò di più tra loro maestri e maestre » (si veda la sezione seguente).

Un impiego è stato predisposto. Si occuperà delle classi della media e grande sezione.

Occorrerebbe ancora un impiegato per raggiungere la media della zona « Europa del Sud-Est ».

▪ **Diario di corrispondenza**

I ricorrenti ritardi eccessivi degli alunni sono annotati nel diario di corrispondenza degli interessati.

▪ **Viaggi e classi trasferite**

Il protocollo viaggi, presentato durante la prima riunione del Consiglio di scuola, è stato convalidato dal Consiglio di istituto. I dossier sono stati formati e inviati ai vari firmatari.

Per i viaggi in Francia , la procedura è più lunga poichè è necessaria la convalida dell'ispettore dell'accademia di accoglienza.

I genitori richiedono che il pagamento possa essere rateizzato anche per le somme inferiori ai 300 euro.

I genitori auspicano per la classe CM2 D (viaggio a Strasbourg) di avere informazioni sullo stato di avanzamento del progetto.

▪ **operativi**

Ci sono 28 alunni per classe alla piccola sezione.

Le candidature sono molto lontane dalla tradizione francofona di Chateaubriand. Si tratta di famiglie che seguono la moda del momento, ma che non possono seguire l'istruzione dei propri figli e che non hanno in realtà un progetto familiare francofono.

Ora, « la materna non è la Pentecoste quotidiana » ! Nella piccola sezione, 65 dei nuovi alunni arrivano senza sapere parlare il francese...

Di fronte a questa infatuazione, un filtro più severo delle candidature si renderà necessario al momento della prima iscrizione.

▪ **Organizzazione e volume della educazione fisica e sportiva (ÉPS) al ciclo 3**

L'istituto ha fatto la scelta di destinare prioritariamente i campi disponibili al liceo e al collège.

Tenuto conto delle 5 ore settimanali di insegnamento delle lingue, un alunno trascorre solamente 21 ore a settimana (su 26) con il suo insegnante principale, contro le 22 h 30 su 24 in Francia. Manca dunque 1 h 30 a settimana, che, a seconda delle condizioni meteorologiche, è spesso presa dall'insegnante principale a scapito dell'educazione fisica e sportiva.

Bisogna tuttavia notare che il volume orario dell'EPS è un volume annuale che dovrebbe crescere con il ritorno della bella stagione, come certe classi trasferite a forte prevalenza sportiva.

▪ **Piscina**

E' in negoziazione un accordo con il *Circolo Cannottieri* per avviare questo insegnamento, se possibile dai corsi preparatori (CP) e, in ogni caso, a partire dal corso elementare (CÉ1).

▪ **Vigilanza dei bambini**

Durante le ricreazioni del mattino e del pomeriggio sono gli insegnanti che si occupano della vigilanza dei bambini, con degli adattamenti in funzione di bisogni.

All'ora del pasto sono stati richiesti due sorveglianti supplementari, cioè un sorvegliante per classe e non più per luogo. Ciò significa circa 1200 ore all'anno, cioè 9600 euro per 700 bambini, circa 14 euro all'anno a bambino.

Nella media sezione tre persone sono presenti : Tosca, Julie et Barbara.

C'è stat un pò di confusione con il piano pioggia e una persona è scivolata ma adesso tutto è a posto.

D'altra parte, Mme Cocciante rileva, per criticare, che troppi bambini e genitori sono riluttanti all'educazione al sapore della cucina del refettorio.

▪ **Varie**

Storia dell'arte e delle religioni

Partie integrante dell'insegnamento italiano dal 1948, la storia dell'arte è una nuova materia dell'educazione nazionale il cui ispettore generale, Dominique Borne è stato appena nominato.

La zona geografica « Europa del Sud-Est » dell'insegnamento del francese all'estero è eccezionale dal punto di vista della storia dell'arte, poichè attraversa la Grecia, una parte del mondo ottomano, Israele e la Palestina, una parte del vecchio impero bizantino e l'Italia

A Roma più che altrove questa materia è idonea ad affrontare la tematica religiosa, sempre nel rispetto del contesto laico della scuola. tema è À Rome encore plus qu'ailleurs, ce thème est propice à une approche du fait religieux, dans le respect du contexte laïc de l'école.

Uno stage di formazione per gli insegnanti di questa nuova materia si terrà prossimamente con la partecipazione dell'istituto del Sacro Cuore la cui sede è di proprietà francese.

Stiamo riflettendo sul fatto di organizzare degli ateliers educativi al laboratorio pedagogico dei Musei Vaticani , facilmente raggiungibili in metro.

Inoltre, una conferenza si terrà nel prossimo maggio allammedioteca dell'Istituto Saint-Louis de France, sul tema « Insegnare Gesù Cristo alla scuola laica ».

Psicologo scolastico

Al fine di segnalare e trattare meglio i disturbi da apprendimento l'Ape si augura che la scuola possa beneficiare del sostegno di uno psicologo scolastico.

Constatando che gli alunni (e le loro famiglie) hanno sempre più voglia di comunicare su questo tema la direzione ipotizza di ricorrere ad un sistema di vacanze (sistema analogo a quello del medico scolastico).